

NON SOLO BANCHI

Il giornalino della classe 2D - Scuola Secondaria I grado - Controguerra

EDIZIONE ANNO 2018-19

NUMERO 1 - MAGGIO 2019



Gli alunni della 2D della scuola secondaria di primo grado di Controguerra in questo anno scolastico sono sempre stati sui banchi pronti a

studiare, ma hanno vissuto momenti di svago in cui hanno trovato l'opportunità di incontrare e conoscere persone importanti che hanno trasmesso lezioni significative e formative.

I momenti migliori sono stati quelli del "Progetto Legalità" dove i ragazzi hanno potuto riflettere sull'importanza della parola **RISPETTO** nelle sue diverse declinazioni.

La classe 2D

SOMMARIO



Quanto ci si può fidare di uno schermo.....pag 2



Generiamo rispetto: la voce degli studenti.....pag 3



Il cuore non dimentica: stop alla violenza di genere.....pag 4



Una piccola olimpiade: la settimana dello sport.....pag 4



Scrittori di classe: rispettiamo la nostra "casa".....pag 5



La guerra di Cathrine: dal fumetto al teatro.....pag 5



L'amicizia nell'arte, nella musica e nella poesia.....pag 6



La filosofia della felicità.....pag 6



Via della legalità: il cammino inizia qui...

Quella che comunemente chiamiamo legalità è stata l'anima della progettualità 2018-19 dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo Corropoli - Controguerra - Colonnella. I ragazzi della 2D hanno partecipato attivamente a numerosi incontri che hanno permesso loro di approfondire diverse tematiche quali la lotta alle mafie, il bullismo, la violenza di genere e il rispetto nelle sue varie sfaccettature. Le nuove conoscenze e le riflessioni hanno fatto nascere la voglia di trasmetterle agli altri attraverso la realizzazione di proprio giornalino.



Quanto ci si può fidare di uno schermo

Da un profilo fake alle minacce: la brutta storia di Sofia



Siamo tutti a conoscenza di una delle problematiche più frequenti sia nelle scuole che nella

società, quale: il bullismo. Tra i tanti episodi di bullismo accaduti nei confronti di adolescenti, c'è la storia di Sofia: una giovanissima ragazza, bullizzata da un neo-compagno di classe. Quando alla giovane è stato regalato il suo primo cellulare, ha da subito iniziato a creare profili su vari social, talvolta anche senza il permesso dei genitori. E' passato davvero pochissimo tempo dalla creazione di quei profili, che iniziano ad arrivare delle richieste di amicizia. La ragazza, curiosa, accetta inquietamente le richieste, senza preoccuparsi minimamente delle persone dietro esse. Dopo tante proposte di amicizia, quella di Simon May, ragazzo apparentemente affascinante. Successivamente ad un messaggio di saluto da parte di lei, iniziano

lunghe conversazioni.

Tra queste, il messaggio negativamente rivoluzionario: la richiesta del numero di cellulare della ragazza. Quando acconsente allo scambio inizia a ricevere telefonate con richieste inappropriate, molestie verbali e richieste spinte. Una di queste è apparentemente gentile. La voce maschile dall'altro capo del cellulare, ciò promette che quella serie di chiamate cesserà se lo incontrerà in un posto prestabilito ad un orario prestabilito.

Quando lei si presenta l'uomo cerca fin da subito di approfittare di lei, ma Sofia riesce a scappare e, tornando a casa, non rivolge parola a nessuno. Il giorno seguente, la ragazza confida il tutto alla migliore amica, che la convince a chiamare il numero di "Simon". In classe, quello che suona è il cellulare del nuovo compagno, Gianni.

La vita ti invita sempre alla tristezza, tu declini e digli che sei abbonato alla Felicità

Friendship 

 Bullying

Generiamo rispetto: la voce degli studenti

Intervista ai ragazzi di 3C dopo la vittoria

CONTROGUERRA. “Generiamo rispetto”, questo è il titolo del progetto la cui hanno partecipato i ragazzi della 3C di

Controguerra, per promuovere l'accoglienza di un nuovo compagno di classe autistico, nel mese di novembre dell'anno 2018. I ragazzi hanno realizzato un video in cui hanno mostrato la vita di classe con un ragazzo speciale. Tre ragazzi della 2D incuriositi, hanno deciso di intervistare la 3C per capire com'è

la quotidianità a scuola con un amico così diverso e come rispettarlo. Ecco le loro risposte:

“Cambiando classe, hai incontrato un nuovo amico diversamente abile. Come ti sei sentito al primo impatto con l'idea di dover fare molta molta attenzione al vostro modo di fare.”

G: "sono stata felice nell'incontrare S. perché ho compreso l'importanza del rispetto.

“Secondo te, il rispetto per un ragazzo autistico, come dev'essere in confronto al rispetto per le persone comuni?”

L: “penso che debba essere uguale, perché l'uguaglianza è alla base del rispetto”

Che cosa dicono?



I ragazzi della 2D intervistano alcuni ragazzi della 3C

"Sinceramente, porti rispetto all'ambiente, agli animali, a scuola come a casa, ai tuoi genitori ed ai tuoi compagni di classe?"

G: "Porto molto rispetto verso l'ambiente perché ho visto i disastri che l'uomo ha causato; ai compagni non proprio perché il rispetto non è ricambiato; ai genitori e agli animali sì."

L: "A rispettare l'ambiente ci provo, a scuola solo a chi se lo merita."

"E' giusto portare rispetto alle persone che ti stanno antipatiche?"

L: "Per me no."

G: "Sì, anche se con molto sforzo."

"Porti rispetto a tutti o solo a chi lo porta a te? 'Do ut des' frase latina con significato di: 'do affinché tu dia', cosa ne pensi?"

G: "Porto rispetto a tutti e penso che questa frase sia l'emblema del rispetto."

L: "Porto rispetto solo a quelli che lo portano a me e considero giusta questa frase."

"Cos'è per te il rispetto e che importanza gli dai?"

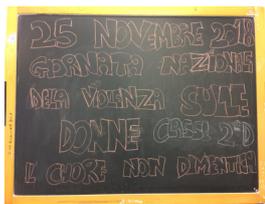
L: "Non saprei rispondere."

Chi si rallegra delle gioie altrui fa esperienza della Felicità dentro di sé.



Il cuore non dimentica

Le scuole ricordano la dottoressa Ester Pasqualoni con le loro parole



GIULIANOVA. Tutte le scuole della provincia di Teramo hanno partecipato al concorso: "Il cuore non dimentica"

per ricordare una delle tante vittime di femminicidio. In memoria dell'oncologa Ester Pasqualoni uccisa da uno stalker il 21 giugno 2017, i ragazzi delle classi seconde e terza di Controguerra hanno deciso di aderire a questo progetto per affrontare meglio il problema della violenza di genere. Attualmente, purtroppo, questo tipo di violenza lo riviviamo tutti i giorni perchè si ha paura di parlare. I ricatti, le minacce, la necessità di denaro, spingono a tacere e a subire ogni forma di violenza. In questi ultimi anni,

fortunatamente, stanno sorgendo delle associazioni volte ad aiutare psicologicamente le donne affinché trovino il coraggio di rompere il silenzio. I ragazzi si sono cimentati, con forte interesse, nella stesura di pagine di diario e lettere per suscitare emozioni, ricordi ma soprattutto sensibilità nelle generazioni attuali e in quelle future affinché questo problema venga cancellato e la parola "RISPETTO" sostituisca "VIOLENZA".

I ragazzi di Colonnella hanno vinto il concorso, ma l'esperienza è stata altamente costruttiva e significativa per tutti.



Una piccola olimpiade: la settimana dello sport

Basket, danza, calcio, rugby, ginnastica artistica ed equitazione a scuola

Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Corropoli -Colonnella-Controguerra hanno partecipato alla settimana dello sport. I ragazzi della 2°D di Controguerra hanno accolto il progetto con lo stesso entusiasmo dell'anno precedente, anche perché hanno avuto l'opportunità di vivere e rivivere

attività già affrontate e in più l'equitazione, come nuova disciplina. Non sono mancati poi piccoli infortuni: una caviglia distorta per recuperare un pallone e un labbro gonfio per via di una pallonata tale da far apparire l'alunno colpito un piccolo "Belen Rodríguez". Insomma, il tutto ha reso la settimana divertente ed unica.



Alcuni momenti della settimana dello sport

Bisogna scendere dal ponte dell'orgoglio per poter toccare la limpidezza della Felicità

I ragazzi della 2D e 2C hanno partecipato al progetto: " Scrittori di classe", eccezionalmente motivati dal problema ecologico: l'uomo sta distruggendo "la propria casa". Il progetto ha dato ai ragazzi l'opportunità di approfondire e riflettere sul disastro ambientale che sta affliggendo il pianeta Terra. Grazie a Geronimo Stilton i ragazzi hanno avuto l'occasione di far propri alcuni comportamenti necessari a "rispettare l'ambiente". È stata dibattuta la questione della raccolta differenziata, essa dovrebbe diventare prioritaria per iniziare a proteggere e salvaguardare il nido ambientale. Il topo giornalista più amato dai bambini di tutto il mondo ha dato ai ragazzi la possibilità di conoscere meglio i problemi della deforestazione, del consumo di risorse naturali sostenibili,

prendendo consapevolezza su iniziative in difesa dell'ambiente. Il progetto è stato importante nella costruzione del senso di legalità, nello sviluppo di un'etica più responsabile atta a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo dell'attuale contesto di vita e del futuro. I ragazzi della 2D di Controguerra hanno affrontato il problema dell'inquinamento del mare e hanno prodotto un testo che li ha portati al riconoscimento di classificarsi secondi nel proprio incipit su dodicimila scuole d'Italia.



Disegno realizzato per il progetto

La guerra di Cathrine: dal fumetto al teatro



Gli alunni della classe 2D di Controguerra, dopo la lettura del libro "La guerra di Cathrine", con l'aiuto del professore Ottaviano, esperto di

teatro, stanno realizzando uno spettacolo che evidenzia la problematica razziale. Gli uomini nascono uguali, il colore della pelle, la religione, la lingua...purtroppo negano spesso i diritti umani e ostacolano la libertà e l'uguaglianza degli stessi. Dal romanzo i ragazzi hanno percepito diversi messaggi importanti:

- L'impossibile diventa possibile (Serena)
- La recitazione della parte di Cathrine mi ha aiutata a capire quanto può essere importante nella vita di un ragazzo coltivare un hobby. Attraverso la passione si può raggiungere la serenità e la felicità che aiutano i ragazzi a superare gli ostacoli della vita (Francesca)

Sii Felice per un momento. Questo momento è la tua vita.



Gli alunni impegnati nelle prove della rappresentazione teatrale

- Il teatro e questa storia mi hanno aiutata a superare la mia interiore timidezza e a provare per questo la felicità. (Marika)
- L'amicizia e un amico vero ti possono rendere felice anche quando sei profondamente triste. (Asia)
- Avere amici è come possedere un tesoro. (Renata)
- Non giudicare l'esteriorità di un amico ma il suo cuore. (Angelo)

L'amicizia nell'arte, nella musica e nella poesia



La danza di Henri Matisse

I PROVERBI

Dice un proverbio dei tempi andati:
“Meglio soli che male
accompagnati”.

Io ne so uno più bello assai:

“In compagnia lontano vai”.

Dice un proverbio, chissà perché:

“Chi fa da solo fa per tre”.

Da questo orecchio io non ci
sento:

“Chi ha cento amici fa per cento”.

Dice un proverbio con la muffa:

“Chi sta solo non fa baruffa”.

Questo, io dico, è una bugia:

“Se siamo tanti si fa allegria”

Gianni Rodari

You're My Best Friend

Queen

Ooh, you make me live
Whatever this world can
give to me

It's you you're all

Ooh, you make me live
now honey

Ooh, you make me live

Oh, you're the best friend
that I ever had

I've been with you such a
long time

You're my sunshine and I
want you to know

That my feelings are true
I really love you

Oh, you're my best friend

Ooh, you make me live

Ooh, I've been wandering
'round

But I still come back to
you

In rain or shine

You've stood by me girl
I'm happy at home

You're my best friend

Ooh, you make me live
Whenever this world is
cruel to me

I got you to help me
forgive

Ooh, you make me live
now honey

Ooh, you make me live

You're the first one
When things turn out bad
You know I'll never be
lonely

You're my only one
And I love the things

I really love the things
that you do

Oh, you're my best friend

Ooh, you make me live

I'm happy at home

You're my best friend

Oh, you're my best friend

Ooh, you make me live
You're my best friends



La filosofia della Felicità

“La Filosofia ci dà la possibilità di affrontare i problemi, trattare con loro per raggiungere la Felicità”.

I ragazzi della 2D non hanno trascorso questo anno scolastico solo sui banchi affrontando la normali attività didattiche, ma hanno svolto numerosi progetti impegnativi e, al tempo stesso divertenti, che hanno permesso di raggiungere soddisfazioni e traguardi inaspettati.

Tra tutti, il progetto “Filosofia” è stato quello che li ha coinvolti e li ha fatti riflettere su tematiche altamente formative.

Lavorare insieme, crescere insieme, divertirsi insieme, rispettarsi ci hanno

permesso di rafforzare l'amicizia, superare le incomprensione, migliorare la coesione di gruppo “scovando” così come si può essere felici sui banchi di scuola.

***C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole,
anzi d'antico come petali di un fiore.
Sento odore di bacche di primavera,
di cuori felici che escono a schiera:
sono gli AMICI !***

La Felicità si nasconde in ogni giorno che viviamo, basta scoprirla in sé per saperla vivere a pieno assaporando ogni angolo della vita.